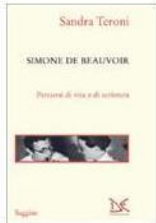


CULTURA

LIBRI ■ ARTE ■ FUMETTI ■ FOTOGRAFIA

RILETTURE

De Beauvoir, tra mito e metodo



L'AUTRICE del *Secondo Sesso* aveva sempre dichiarato di non aver mai sofferto personalmente la difficile condizione femminile denunciata nel suo celebre saggio: ora un nuovo libro ci dice qualcos'altro. In *Simone de Beauvoir. Percorsi di vita e di scrittura* (Donzelli, pp. 160, euro 18) Sandra Teroni – già docente di Letteratura francese alle Università di

Pisa, Firenze e Cagliari – ci conduce in una scoperta intima e inedita del laboratorio creativo di de Beauvoir. L'occasione è stata l'uscita postuma di nuovi materiali, tra cui le corrispondenze con Sartre, Jacques-Laurent Bost o Nelson Algren. E il frutto è un'agile monografia che procede per "percorsi", brevi sentieri tematici da imboccare, come "il patto",

"l'incontro" o "il triangolo amoroso". Focalizzandosi sulla genesi dei testi e soprattutto sull'intreccio fra scrittura romanzesca e autobiografica, Teroni vi scova ed evidenzia l'importanza del vissuto dell'autrice francese, che forse in fondo un indizio ce lo aveva già lasciato in *I Mandarini*: «Per parlare di sé, si deve parlare di tutto il resto».

(Mattia Giusto Zanon)

